

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI Ufficio IX – Audit ex DGSA Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: DGSA –IX – I.1.c.c Allegati:



## REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ASSESSORATI ALLA SANITÀ
 Servizi veterinari e Servizi igiene alimenti

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

- RIPARTIZIONE SANITÀ
  Ufficio Igiene e Sanità Pubblica
- RIPARTIZIONE AGRICOLTURA Servizio Veterinario Provinciale

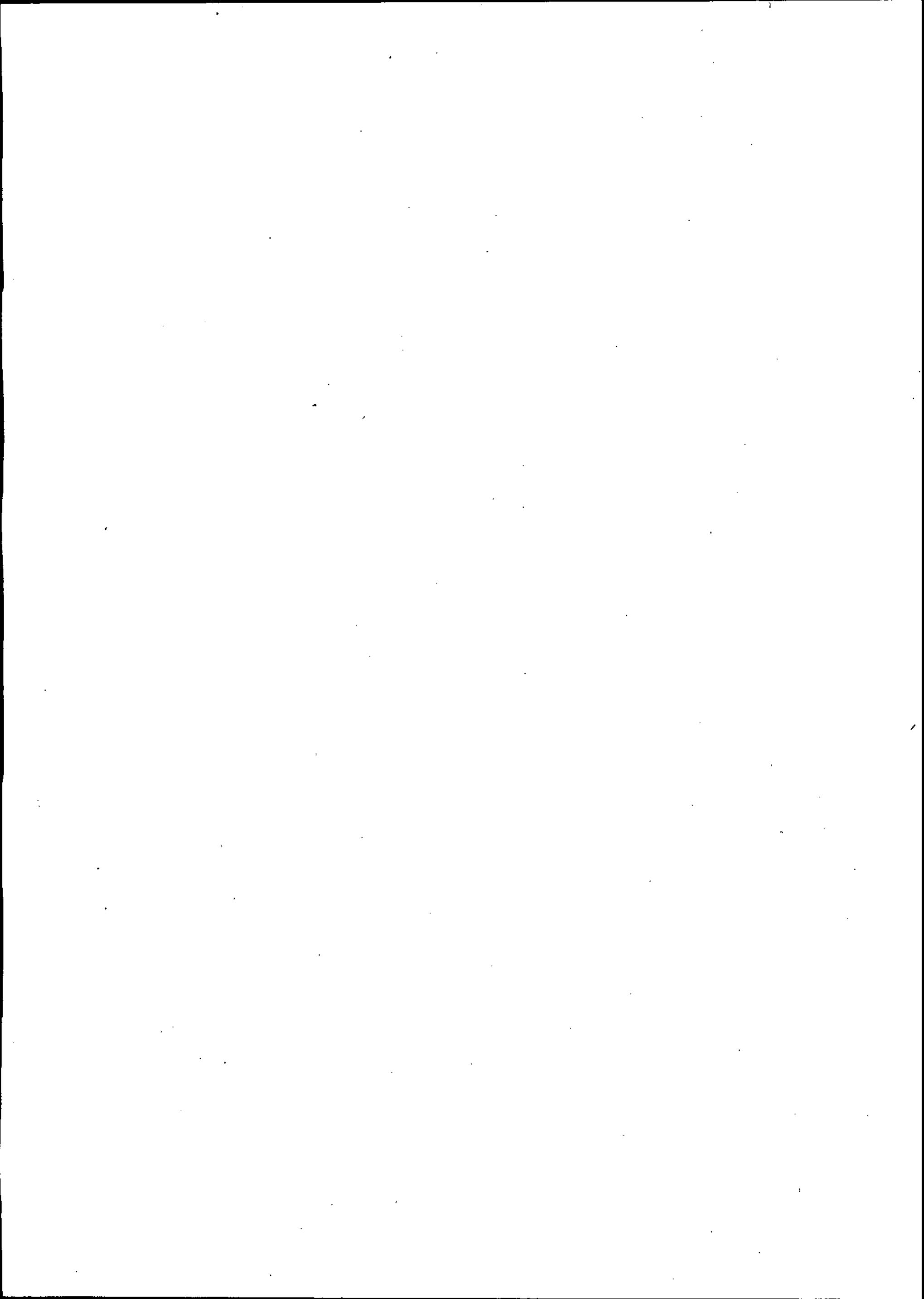
## LORO SEDI

COORDINAMENTO INTERREGIONALE
Gruppo Tecnico di Sanità Veterinaria e
Sicurezza Alimentare
c/o Unità di Progetto Veterinaria
Regione Veneto
Rio Novo-Dorsoduro ,3493
30123 Venezia

OGGETTO: Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 - "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria".

Si informa, nelle more della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana che, in data 7 febbraio u.s. la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Accordo sul documento recante: "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria", disponibile sul sito: www.statoregioni.it alla sezioni ATTI, con il n. di repertorio: 46/CSR del 07/02/2013.

Il documento risponde all'esigenza di garantire la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali secondo quanto richiamato all'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 882/04, e di voler definire gli indirizzi per l'organizzazione, il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo delle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare.



Si invita pertanto a procedere, ove necessario, agli adeguamenti sia del livello operativo che

organizzativo delle strutture e delle organizzazioni addette alla gestione dei controlli ufficiali.

L'applicazione degli "elementi di conformità" e delle "evidenze oggettive" contenute nel

capitolo 1 è prevista in due fasi temporali: la prima da completare entro il primo triennio e la

seconda entro il primo quinquennio. Inoltre l'applicazione del correlato percorso di formazione,

previsto dal Capitolo 2, è da completarsi entro il primo quinquennio, a decorrenza dalla data di

approvazione del medesimo accordo.

Al fine di dare piena attuazione al provvedimento, rispetto alle scadenze prefissate, si

suggerisce di procedere ad una preliminare ricognizione dei contenuti già soddisfatti, nonché degli

aspetti che necessitano di un allineamento, per definire un programma di progressivo adeguamento,

che coinvolga sia le Regioni che le ASL

L'Accordo dovrà essere recepito entro il 2013. Si fa presente, a tal proposito, che il

recepimento dell'Accordo è anche oggetto di verifica degli adempimenti da parte del Comitato

LEA, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Si invita infine il Gruppo Tecnico del Coordinamento Interregionale in indirizzo a voler

comunicare i nominativi dei 5 rappresentanti designati dalle Regioni/Province autonome ai fini

dell'attivazione del "Tavolo tecnico di coordinamento" previsto dall'accordo in oggetto.

CAPO DIPARTIMENTO

/(dott./Romano Marabe/li)

( comp

Il responsabile del procedimento: D. ssa Carla Campagnoli – 06.5994, 6976

email: e.campagnoli@sanita.it

